

TABELLE

INDUSTRIA

| LIVELLI | PAR. | AUMENTI | | | | NUOVI MINIMI | | |
|---------|------|-------------|------------|------------|------------|--------------|------------|------------|
| | | Complessivi | 01/07/2018 | 01/07/2019 | 01/09/2020 | 01/07/2018 | 01/07/2019 | 01/09/2020 |
| VII | 200 | 110,00 | 40,00 | 20,00 | 50,00 | 1.720,71 | 1.740,71 | 1.790,71 |
| VI | 180 | 99,00 | 36,00 | 18,00 | 45,00 | 1.548,63 | 1.566,63 | 1.611,63 |
| V | 150 | 82,50 | 30,00 | 15,00 | 37,50 | 1.290,52 | 1.305,52 | 1.343,02 |
| IV | 140 | 77,00 | 28,00 | 14,00 | 35,00 | 1.204,51 | 1.218,51 | 1.253,51 |
| III | 130 | 71,50 | 26,00 | 13,00 | 32,50 | 1.118,46 | 1.131,46 | 1.163,96 |
| II | 117 | 64,35 | 23,40 | 11,70 | 29,25 | 1.006,62 | 1.018,32 | 1.047,57 |
| I | 100 | 55,00 | 20,00 | 10,00 | 25,00 | 860,36 | 870,36 | 895,36 |

COOPERAZIONE

| LIVELLI | PAR. | AUMENTI | | | | NUOVI MINIMI | | |
|---------|-------|-------------|------------|------------|------------|--------------|------------|------------|
| | | Complessivi | 01/07/2018 | 01/07/2019 | 01/09/2020 | 01/07/2018 | 01/07/2019 | 01/09/2020 |
| VIII | 250 | 137,50 | 50,00 | 25,00 | 62,50 | 2.195,49 | 2.220,49 | 2.282,99 |
| VII | 210 | 115,50 | 42,00 | 21,00 | 52,50 | 1.840,20 | 1.861,20 | 1.913,70 |
| VI | 180 | 99,00 | 36,00 | 18,00 | 45,00 | 1.580,74 | 1.598,74 | 1.643,74 |
| V | 153 | 84,15 | 30,60 | 15,30 | 38,25 | 1.342,45 | 1.357,75 | 1.396,00 |
| IV | 136,5 | 75,08 | 27,30 | 13,65 | 34,13 | 1.202,93 | 1.216,58 | 1.250,71 |
| III | 127 | 69,85 | 25,40 | 12,70 | 31,75 | 1.118,92 | 1.131,62 | 1.163,37 |
| II | 114 | 62,70 | 22,80 | 11,40 | 28,50 | 1.004,74 | 1.016,14 | 1.044,64 |
| I | 100 | 55,00 | 20,00 | 10,00 | 25,00 | 878,21 | 888,21 | 913,21 |

PREVEDI E PREVIDENZA COOPERATIVA

| | INDUSTRIA | COOPERATIVE | PREVEDI | PREVIDENZA COOPERATIVA | NUOVO CONTRIBUTO TOTALE PREVEDI | NUOVO CONTRIBUTO TOTALE COOP |
|------|-----------|-------------|---------|------------------------|---------------------------------|------------------------------|
| LIV. | PAR. | PAR. | AUMENTO | AUMENTO | | |
| VIII | | 250 | | 5 | | 25 |
| VII | 200 | 210 | 4 | 4,2 | 20 | 21 |
| VI | 180 | 180 | 3,6 | 3,6 | 18 | 18 |
| V | 150 | 153 | 3 | 3,06 | 15 | 15,3 |
| IV | 140 | 136,5 | 2,8 | 2,73 | 14 | 13,65 |
| III | 130 | 127 | 2,6 | 2,54 | 13 | 12,7 |
| II | 117 | 114 | 2,34 | 2,28 | 11,7 | 11,4 |
| I | 100 | 100 | 2 | 2 | 10 | 10 |

CCNL EDILIZIA INDUSTRIA E COOPERATIVE

IL TESTO DELL'IPOTESI
DI ACCORDO IN PILLOLE

ORA LA PAROLA PASSA
AI LAVORATORI



Mercoledì 18 luglio 2018 è stato sottoscritto il verbale di accordo per il rinnovo del CCNL edilizia industria e cooperazione. Questo rinnovo segna un momento decisivo per un rilancio del sistema bilaterale, la conferma e il rafforzamento di un sistema di Welfare contrattuale erogato dalla bilateralità ed introduce misure innovative per governare al meglio un settore tanto complesso come quello dell'edilizia, a partire da un Protocollo per il rilancio del settore che prevede elementi strategici condivisi per affrontare le sfide che ci attendono. A tal riguardo le parti si impegnano al ripristino del Durc nella sua originaria formulazione, dando anche attuazione al Durc per congruità, e a verificare la corretta applicazione del CCNL edile all'interno dei cantieri.

Attraverso un Protocollo Enti Bilaterali si stabiliscono nuove regole incentrate su sostenibilità, efficienza ed efficacia, per assicurare che le risorse siano finalizzate soprattutto a incrementare le prestazioni e i servizi a favore dei lavoratori e delle imprese in modo paritetico e in eguale misura economica.

In un'ottica di razionalizzazione, a livello nazionale è previsto l'accorpamento in un Unico Ente di Formedil e CNCTP per garantire la semplificazione della gestione economica e sprigionare risorse da investire sui territori in formazione professionale ed iniziative su salute e sicurezza.

DECORRENZA E DURATA

Il CCNL avrà decorrenza dal
1° luglio 2018 al 30 settembre 2020



FIRMATO L'ACCORDO PER IL RINNOVO DEL CCNL EDILIZIA INDUSTRIA E COOPERAZIONE

SISTEMA BILATERALE

WELFARE CONTRATTUALE

Nel CCNL le disposizioni a favore del welfare contrattuale sono state rafforzate ed implementate, soprattutto in chiave di una solidarietà sociale che favorisca l'uscita in pensione delle maestranze anziane e l'ingresso di giovani motivati e formati in grado di interpretare al meglio l'utilizzo delle nuove tecnologie e tecniche. In particolare:

- ◆ **FONDO PREPENSIONAMENTI** per favorire il raggiungimento del pensionamento anticipato di tutte le maestranze edili che ne abbiano i requisiti soggettivi e favorire quindi il ricambio generazionale nel settore: il contributo a totale carico delle imprese viene innalzato dall'attuale 0,10% allo 0,20%;
- ◆ **FONDO INCENTIVO OCCUPAZIONE** per rafforzare il ricambio generazionale e per promuovere l'assunzione dei giovani in cantiere viene creato un fondo, alimentato dallo 0,10%, a totale carico delle aziende, per incentivare le imprese che assumono giovani;
- ◆ **FONDO SANITARIO** istituzione di un Fondo Sanitario integrativo, a carattere obbligatorio e universalistico, a totale carico delle imprese, dedicato sia agli operai che agli impiegati e che prevede una uniformità di prestazioni a livello nazionale con un'ampia copertura di casistiche sanitarie;
- ◆ **PREVEDI E PREVIDENZA COOPERATIVA** aumento di 2€ a parametro 100 (operaio comune) a totale carico delle imprese.

LAVORATORI AUTONOMI

In un'ottica di integrazione delle professionalità all'interno del cantiere e di una contrattazione inclusiva, è data la facoltà ai lavoratori autonomi di iscriversi alla Cassa edile versando un contributo contrattualmente individuato per partecipare a corsi di formazione tecnica e richiedere l'assistenza dei CPT su formazione, prevenzione, sicurezza. Si prevede la possibilità di iscriversi alla sanità e alla previdenza integrativa con l'impegno entro 3 mesi a definire un contratto tipo. Inoltre il compenso minimo del lavoratore autonomo non deve essere inferiore a quello previsto dal CCNL per i lavoratori dipendenti.

CONTRATTAZIONE DI II LIVELLO

Ruolo determinante assume il secondo livello di contrattazione a cui sono demandati molti aspetti specifici e qualificanti. Il CCNL ribadisce, difende e rafforza il ruolo e l'importanza della contrattazione di secondo livello territoriale, stabilendo che avrà inizio a partire dal 1° luglio 2019 su tutto il territorio nazionale.

